

LEONE FILM GROUP E RAI CINEMA  
presentano

un film di  
**GABRIELE MUCCINO**

**RUSSELL CROWE**

**AMANDA SEYFRIED**

# **PADRI E FIGLIE**

*Fathers & Daughters*

Una produzione VOLTAGE FILMS e BUSTED SHARK

**AARON PAUL**  
**DIANE KRUGER**  
**QUVENZHANE WALLIS**  
**BRUCE GREENWOOD**  
**JANET MCTEER**  
con  
**KYLIE ROGERS**  
**JANE FONDA**  
e  
**OCTAVIA SPENCER**

Un'esclusiva per l'Italia LEONE FILM GROUP  
in collaborazione con RAI CINEMA

Distribuzione



**Durata: 116'**  
**Uscita: 1 ottobre 2015**

Ufficio stampa del film  
Giulia Martinez  
[giuliamar@alice.it](mailto:giuliamar@alice.it)

01 Distribution - Comunicazione  
Annalisa Paolicchi:  
[annalisa.paolicchi@raicinema.it](mailto:annalisa.paolicchi@raicinema.it)  
Rebecca Roviglioni:  
[rebecca.roviglioni@raicinema.it](mailto:rebecca.roviglioni@raicinema.it)  
Cristiana Trotta: [cristiana.trotta@raicinema.it](mailto:cristiana.trotta@raicinema.it)

I materiali sono disponibili nell'area press del sito [www.01distribution.it](http://www.01distribution.it)  
Media Partner Rai Cinema Channel [www.raicinemachannel.it](http://www.raicinemachannel.it)

crediti non contrattuali

## CAST ARTISTICO

**Jake Davis**

**Russell Crowe**

**Katie Davis**

**Amanda Seyfried**

**Cameron**

**Aaron Paul**

**Elisabeth**

**Diane Kruger**

**Lucy**

**Quvenzhané Wallis**

**William**

**Bruce Greenwood**

**Psicanalista**

**Janet McTeer**

**Young Katie**

**Kylie Rogers**

**Theodora**

**Jane Fonda**

**Dr. Corman**

**Octavia Spencer**

crediti non contrattuali

## CAST TECNICO

**Regia**

Gabriele Muccino

**Sceneggiatura**

Brad Desch

**Direttore della fotografia**

Shane Hurlbut

**Scenografia**

Daniel Brian

Clancy

**Montaggio**

Alexandro

Rodriguez

**Musica**

Paolo

Buonvino

**Costumi**

Isis Mussenden

**Casting**

Mari Vernieu

**Produttori**

Nicolas Chartier  
Craig J. Flores  
Sherryl Clark

**Produttori Esecutivi**

Russell Crowe  
Keith Rodger  
Richard Middleton  
Romilda De Luca

**Co-Produttori**

Andrea Leone  
Raffaella Leone  
Dominic Rustam  
Babacar Diene

**Un'esclusiva per l'Italia  
In collaborazione con**

Leone Film Group  
Rai Cinema

## SINOSSI

“Padri e figlie - Fathers & Daughters” è una storia d’amore tra un padre e una figlia che vivono a New York City. E’ un racconto originale che si svolge su due piani paralleli ma lontani nel tempo. La trama infatti si sposta avanti e indietro tra gli anni ‘80, il periodo in cui Jake Davis, romanziere premio Pulitzer rimasto vedovo, lotta contro un serio disturbo mentale mentre cerca di crescere nel miglior modo possibile la figlioletta Katie di 5 anni. 25 anni dopo, Katie è una splendida ragazza che vive a Manhattan, da anni lontana dal padre, combatte ancora i demoni della sua infanzia tormentata e l’incapacità di abbandonarsi ad una storia d’amore.

Dopo *La Ricerca della Felicità e Sette Anime*, il nuovo film americano di Gabriele Muccino in un commovente ritratto di padre e figlia. Con i premi Oscar Russell Crowe, Jane Fonda e Octavia Spencer e le candidate all’Oscar Quvenzhané Wallis e Janet McTeer.

## LA PRODUZIONE

“Padri e figlie - Fathers & Daughters” è un film diretto da Gabriele Muccino, regista anche di “La ricerca della felicità”, “Sette anime” e “Quello che so sull’amore”. Il film racconta come si è sviluppato nel corso di trent’anni il rapporto tra Jake Davis, un romanziere premio Pulitzer, e sua figlia Katie. Andando avanti e indietro tra gli anni ’80 e il presente, la storia narra la battaglia di Jake contro la malattia mentale che lo affligge e il suo sforzo per allevare Katie, e analizza le conseguenze che quell’infanzia difficile ha avuto sulla Katie di oggi. Il film è un dramma che coinvolge padre e figlia, tutti e due impegnati a combattere i loro demoni.

La sceneggiatura originale è stata scritta da Brad Desch nel 2012. Gabriele Muccino dice: “Era una delle sceneggiature migliori che avessi mai letto. È profondamente commovente, coinvolgente, c’è la vita vera e io ho sentito un’immediata connessione con questa storia [...] Parla della vita, della morte, dell’amore e della paura di perdere la persona che ami, gli elementi fondamentali”. Sherryl Clark, una dei produttori, ha detto che la sceneggiatura “era perfetta per Gabriele, perché lui ama i drammi. Adora l’amore, la passione, le emozioni e tutto in questo film lo ha coinvolto a livello personale e profondo”.

Anche il cast ha avuto un legame molto forte con la sceneggiatura. Russell Crowe ha affermato: “Ero sconvolto dalla lettura della sceneggiatura, suscita tante emozioni e ti colpisce a un livello molto profondo. Io non faccio un film se non sono coinvolto fino in fondo dallo script, e questa volta ho chiamato subito dopo aver finito di leggere e ho iniziato subito a connettermi al progetto”. Aaron Paul, che interpreta il ruolo di Cameron, ha detto di aver pensato subito che la sceneggiatura era “sincera, pura e autentica. Ho saputo che Amanda avrebbe interpretato il ruolo di Katie e Russell quello di suo padre e ho colto l’occasione al volo”.

Per aumentare la chimica dell’intero cast, Russell doveva stabilire un bel rapporto con Kylie Rogers, che interpreta Katie all’età di cinque anni: “(Kylie Rogers) è una bambina dolcissima. È affettuosa, intelligente, molto concentrata e capace di leggere le situazioni”. Russell ha lavorato bene anche con Bruce Greenwood, che interpreta William: “Mi è piaciuto molto lavorare con Bruce [...] nel film abbiamo un rapporto negativo, ma come persone andiamo molto d’accordo. E questo rende la negatività davanti alla macchina da presa ancora più interessante, perché c’è una sorta di luccichio negli occhi e ti diverti”. La chimica tra Amanda Seyfried e Aaron Paul sullo schermo è

innegabile. Amanda dice: “È così facile lavorare con Aaron. È bello, simpatico ed è stato facile per me nel ruolo di Katie essere attratta da lui”.

E, a sua volta, Aaron dice di Amanda: “Sono da sempre un fan di Amanda. Mi sono sentito fortunato a fare uno show con lei per tanti anni e tornare a lavorare insieme è stato grandioso”.

Il direttore della fotografia è Shane Hurlbut e le musiche sono state composte da Paolo Buonvino. Hurlbut ha portato tutta l’energia dei suoi lavori precedenti, come “Il più bel gioco della mia vita”, “Terminator Salvation” e “We are Marshall”. Shane ha deciso di procedere con luci calde e vivide e movimenti di macchina vivaci per cogliere l’intimità del rapporto della piccola Katie con Jake, rendendo assolutamente realistico il dolore che lei prova per la loro separazione. Il contrasto tra quella gioiosa intimità e la freddezza del distacco viene rispecchiato dalla colonna sonora di Buonvino. Con l’esperienza dei tanti film italiani cui ha lavorato in passato, come “Caos calmo” del 2008, Buonvino ha voluto far emergere il rapporto d’amore tra padre e figlia che niente e nessuno potrà mai spezzare.

## IL CAST

### **Russell Crowe** (*Jake Davis*)

RUSSELL CROWE ha vinto un premio Oscar® ed è considerato uno dei migliori attori di questi anni. Tra i tanti riconoscimenti ricevuti da Crowe ricordiamo tre candidature consecutive agli Oscar® come miglior attore: nel 1999 per “Insider - Dietro la verità”; nel 2000 con “Il Gladiatore” (vincitore come miglior film), che gli ha fatto vincere l’Oscar®; e nel 2001 con “A Beautiful Mind” (vincitore come miglior film).

Oltre all’Academy Award®, la performance di Crowe nel ruolo di Maximus, il generale romano diventato gladiatore, in “Il Gladiatore” di Ridley Scott gli ha portato numerosi premi della critica, tra cui quelli della Broadcast Film Critics e del London Film Critics Circle. Ha ricevuto inoltre candidature ai Golden Globe, ai BAFTA Award e agli Screen Actors Guild Award®.

L’anno precedente Crowe aveva ricevuto la sua prima candidatura agli Oscar® per il ruolo di gola profonda Jeffrey Wigand, dirigente di una delle più importanti compagnie di tabacco, nel dramma di Michael Mann “Insider - Dietro la verità”, che lo ha fatto indicare come miglior attore dalla Los Angeles Film Critics Association, dalla Broadcast Film Critics Association, dalla National Society of Film Critics e dalla National Board of Review, oltre a portargli candidature ai Golden Globe, ai BAFTA Award e ai SAG Award®.

Il ritratto che Crowe ha fatto del premio Nobel John Forbes Nash, Jr. nel film di Ron Howard “A Beautiful Mind” gli ha portato la sua terza candidatura agli Oscar®, oltre al terzo premio consecutivo della Broadcast Film Critics Association. Inoltre ha vinto un Golden Globe, un BAFTA e un SAG® Award e altri premi della critica come miglior attore. Nel 2005 Crowe è tornato a lavorare con Howard per “Cinderella Man - Una ragione per lottare” e con il ruolo di Jim Braddock ha conquistato candidature ai Golden Globe e ai SAG Award® e ha vinto un Australian Film Institute (AFI) Award.

Crowe ha esordito nella regia con l’epico “The Water Diviner” di cui è stato anche protagonista. Il film ha vinto tre Australian Academy of Cinema and Television Arts Awards, tra cui quello per il miglior film, ed è uscito negli Stati Uniti il 24 aprile 2015. L’anno scorso l’attore è stato protagonista del film biblico di Darren Aronofsky “Noah” e fra i suoi ruoli più recenti ricordiamo quello di Pearly Soames in “Storia d’inverno” di

Akiva Goldsman; quello di Jor-El, il padre di Superman, in "L'uomo d'acciaio" di Zack Snyder; quello dell'ispettore Javert nell'adattamento cinematografico di Tom Hooper del musical "Les Miserables"; e quello di Hostetler in "Broken City" di Allen Hughes. Presto lo vedremo con Ryan Gosling in "The Nice Guys" di Shane Black.

Nato in Nuova Zelanda, Crowe è cresciuto in Australia, dove ha ricevuto i primi riconoscimenti per il suo lavoro sul grande schermo e ha iniziato ad attirare l'attenzione a livello internazionale. Per tre anni consecutivi è stato candidato agli AFI, a partire dal 1990, quando è entrato nella rosa dei migliori attori per "The Crossing". Poi nel 1991, quando ha vinto l'AFI come miglior attore non protagonista per "Proof". Infine nel 1992, quando è stato premiato come miglior attore dall'AFI e dall'Australian Film Critics per la sua performance in "Skinheads". Inoltre nel 1993 il Seattle International Film Festival lo ha indicato come miglior attore sia per "Skinheads" che per "Un piccolo grande eroe".

Crowe ha esordito nel cinema americano nel 1995, con il western di Sam Raimi "Pronti a morire", seguito da "L.A. Confidential" di Curtis Hanson, "Mystery, Alaska", "Paradiso di fuoco", "Virtuality", "Tutto ciò che siamo", "For the Moment", "Love in Limbo", "The Silver Brumby", "Spotswood" e "Prisoners of the Sun".

Da allora ha interpretato una lunga serie di film, anche molto diversi tra loro, tra cui alcuni progetti diretti da Ridley Scott come "Un'ottima annata - A Good Year", "American Gangster", "Nessuna verità" e "Robin Hood".

Tra i suoi lavori ricordiamo ancora "Master & Commander - Sfida ai confini del mare" di Peter Weir, con cui Crowe ha ottenuto una candidatura ai Golden Globe; "Rapimento e riscatto" di Taylor Hackford; "Quel treno per Yuma", con Christian Bale; "State of Play" di Kevin Macdonald, con Ben Affleck; "The Next Three Days" di Paul Haggis; e "L'uomo con i pugni di ferro" di RZA.

## **Amanda Seyfried (*Katie Davis*)**

AMANDA SEYFRIED si è imposta come una delle giovani attrici più interessanti di Hollywood e presto la vedremo in "While We're Young", con Naomi Watts e Ben Stiller, diretto da Noah Baumbach e prodotto da Scott Rudin.

Attualmente è sugli schermi con "Ted 2", di Seth MacFarlane, il sequel del film di grande successo "Ted", con Mark Wahlberg, per Universal Pictures.

Seyfried è anche protagonista, nel ruolo di Mary, di "Pan" della Warner Bros, diretto da Joe Wright, con un cast che comprende Hugh Jackman e Rooney Mara.

Nel 2014 Seyfried ha esordito in teatro off-Broadway al Second Stage Theatre di New York con "The Way We Get By" di Neil LaBute, prodotto da Leigh Silverman, e ha



interpretato i film “Let it Snow” di Jessie Nelson, con Alan Arkin, John Goodman, Diane Keaton, Ed Helms e Olivia Wilde, e “Un milione di modi per morire nel West” di Seth MacFarlane, con MacFarlane e Charlize Theron.

Nel 2013 Seyfried ha prestato la sua voce al film d’animazione della 20th Century Fox “Epic”, al fianco di Beyoncé Knowles, Christoph Waltz e Colin Farrel. Ha interpretato inoltre “Lovelace” di Millennium/Radius Films, un dramma diretto da Rob Epstein e Jeffrey Friedman, con Peter Sarsgaard e Sharon Stone, che racconta la storia vera di Linda Lovelace, la star dei film per adulti, sfruttata dall’industria del porno e dal marito, che poi ha saputo combattere per riprendere il controllo della sua vita.

Nel 2012 ha interpretato il ruolo di Cosette nell’adattamento cinematografico della Universal di “Les Miserables”, con Anne Hathaway, Hugh Jackman e Russel Crowe, con la regia di Tom Hooper, che ha incassato oltre 400 milioni di dollari a livello internazionale.

Nel 2011 Seyfried è stata protagonista, al fianco di Justin Timberlake, del thriller di fantascienza di New Regency “In Time”, dello scrittore-regista Andrew Niccol.

Nel 2010 Seyfried ha interpretato con Channing Tatum il film di grande successo “Dear John”, l’adattamento del bestseller di Nicolas Sparks (“The Notebook”), diretto da Lasse Hallstrom (“Le regole della casa del sidro”, “Chocolat”) da una sceneggiatura di Jamie Linden. “Dear John” ha incassato oltre 100 milioni di dollari in tutto il mondo, un record come primo film per Sony Screen Gems. Sempre nel 2010, Seyfried è stata protagonista del film di Summit “Letters to Juliet”, in cui interpreta una giovane americana che arriva a Verona per rispondere alle lettere che la gente scrive alla Giulietta di “Romeo e Giulietta”. Il film è diretto da Gary Winick (“Bride Wars - La mia miglior nemica”, “30 anni in un secondo”) e interpretato anche da Vanessa Redgrave e Gael Garcia Bernal.

Nel 2010 Seyfried ha interpretato anche “Chloe - Tra seduzione e inganno”, un thriller diretto da Atom Egoyan, con Julianne Moore e Liam Neeson. Seyfried è una escort (Chloe) assunta da una dottoressa di successo (Moore) per mettere alla prova la fedeltà del marito.

Nel 2009 Seyfried è stata protagonista di “Jennifer’s Body” di Fox Film, scritto da Diablo Cody (“Juno”), nel ruolo di Needy, la miglior amica di Jennifer, (Megan Fox) una cheerleader che inizia a uccidere i ragazzi di una piccola città.

Seyfried ha ricevuto critiche molto positive anche per il suo lavoro nel dramma di HBO “Big Love”, candidato ai Golden Globe.

Nel 2008 ha interpretato il grande successo di Universal Pictures “Mamma Mia!”, nel ruolo di Sophie, la figlia di Donna (Meryl Streep). Il film, diretto da Phyllida Lloyd, ha incassato oltre 600 milioni di dollari in tutto il mondo.

Nata in Pennsylvania, Seyfried ha iniziato la sua carriera a 11 anni come modella, poi si è dedicata alla recitazione e ha ottenuto il suo primo contratto nel 2000, con il ruolo di Lucy Montgomery in “Così gira il mondo”, seguito nel 2002 da quello di Joni Stafford in “All My Children”. Ma il vero successo è arrivato nel 2004, con “Mean Girls”, un film di Lorne Michaels/Tina Fey/Paramount, con Lindsay Lohan e Rachel McAdams, insieme alle quali ha vinto il Best On-Screen Team Award agli MTV Movie Awards.

Nel 2005 Seyfried ha interpretato un film molto apprezzato al Sundance Film Festival, “9 vite da donna”, scritto e diretto da Rodrigo Garcia, con Sissy Spacek, Glenn Close, Holly Hunter, Robin Wright Penn e Dakota Fanning.

Nel 2006 è apparsa in “Alpha Dog” di Nick Cassavetes, con Justin Timberlake, Sharon Stone, Emile Hirsch e Bruce Willis, e in “American Gun”, con Donald Sutherland, Forest Whitaker e Marcia Gay Harden.

Amanda Seyfried è il volto di Very Irresistible di Givenchy e rappresenta il marchio del makeup di lusso Clé de Peau Beauté. Attualmente l'attrice vive a New York.

## **Aaron Paul (*Cameron*)**

AARON PAUL ha vinto tre Emmy Award ed è uno degli attori più richiesti di Hollywood.

Per cinque stagioni Paul ha interpretato il ruolo di Jesse Pinkman con Bryan Cranston nella serie di AMC vincitrice di Emmy Award e Golden Globe Award “Breaking Bad”. Oltre ai tre Emmy vinti come miglior attore non protagonista, per un totale di 5 nominations per 5 stagioni, nel 2014 Paul ha ricevuto anche una candidatura ai Golden Globe Award.

Tra i film più recenti di Paul ricordiamo “Triple 9”, con Kate Winslet, Woody Harrelson, Chiwetel Ejiofor, Casey Affleck e Gal Gadot. Diretta da John Hillcoat, la storia racconta di un gruppo di poliziotti corrotti ricattati dalla mafia russa per mettere a segno una rapina virtualmente impossibile.

Paul ha girato anche “Eye in the Sky” per il regista Gavin Hood, al fianco di Alan Rickman e Helen Mirren, e “The Ninth Life of Louise Drax” di Alexandre Aja, con Jamie Dornan.

Ultimamente Paul ha interpretato “Exodus” di Ridley Scott, con Christian Bale e Joel Edgerton, e “Hellion” di Kat Candler, di cui è stato anche produttore esecutivo con i

produttori Jeff Nichols e Sarah Green, presentato al Sundance Film Festival l'anno scorso.

Ha interpretato anche l'adattamento cinematografico del romanzo di Nick Hornsby "Non buttiamoci giù", con Toni Collette e Pierce Brosnan, per la regia di Pascal Chaumeil, e il blockbuster di DreamWorks "Need for Speed" del regista Scott Waugh. Il film, che ha incassato oltre 200 milioni di dollari al boxoffice ed è basato sul popolare videogame, racconta la storia di un pilota di auto che vuole vendicare l'assassinio del suo miglior amico.

Ricordiamo poi il film di James Ponsoldt "Smashed", con Mary Elizabeth Winstead, e "Mission: Impossible III", con Tom Cruise.

Attualmente Paul è impegnato nelle riprese di "Central Intelligence", con Kevin Hart e Dwayne Johnson, e presto lo vedremo in "Come & Find Me" di Zach Whedon, la storia di un uomo che deve ritrovare la sua fidanzata scomparsa, dopo aver scoperto che la ragazza non era chi diceva di essere.

In autunno Paul interpreterà e produrrà la serie originale "The Way" con la sua compagnia di produzione, Lucid Road Productions, che parla di una coppia alle prese con problemi di relazione, matrimonio e potere e ogni episodio sarà centrato su cosa significa scegliere tra la vita che viviamo e la vita che vogliamo.

Quando non lavora Paul si dedica alle sue passioni, la musica e i viaggi, e sostiene la Kind Campaign, un'organizzazione non-profit fondata dalla moglie Lauren, impegnata sul fronte del bullismo.

## **Diane Kruger (*Elisabeth*)**

DIANE KRUGER è apparsa di recente con Jason Clarke nel film prodotto da Terrence Malick "The Better Angels", presentato l'anno scorso al Sundance Film Festival e al Festival di Berlino, che racconta la storia della giovinezza di Abraham Lincoln in Indiana, la tragedia che lo segnò per sempre e le due donne che lo hanno accompagnato verso l'immortalità.

Kruger ha terminato da poco la produzione di "Sky", con Norman Reedus, e di "Maryland", con Matthias Schoenaerts e presto inizierà le riprese di "The Infiltrator", con Bryan Cranston. Inoltre ha accettato di girare "This Man, This Woman", una sceneggiatura di Frederic Raphael diretta da Isabel Coixet, con Penelope Cruz.

Nel 2013 Kruger ha esordito in televisione con "The Bridge" di FX, nel ruolo della detective Sonya Cross, impegnata a dare la caccia a un serial killer sul confine tra Stati

Uniti e Messico. La serie è andata in onda su FX per due stagioni e ha vinto un Peabody Award.

Nel 2011 Kruger ha interpretato il grande successo di Quentin Tarantino “Bastardi senza gloria”, con Brad Pitt, Christoph Waltz e Mike Myers. Il film, presentato al Festival di Cannes nel 2009, è stato al primo posto del box office e ha incassato oltre 300 milioni di dollari a livello internazionale. Per la sua performance, Kruger ha ottenuto una candidatura agli Screen Actors Guild Award® come miglior attrice non protagonista e ha vinto con tutto il cast un SAG Award® . Kruger è stata inoltre Marie Antoinette nel film di Benoît Jacquot “Farewell, My Queen”, presentato con successo al 62° Festival di Berlino.

Nata in Germania, Kruger è diventata famosa con il ruolo della bellissima Elena in “Troy” di Wolfgang Petersen, con Brad Pitt e Orlando Bloom, e nello stesso anno è stata protagonista, con Josh Hartnett, di “Appuntamento a Wicker Park” di Paul McGuigan. Da allora ha lavorato negli Stati Uniti e in Europa, ricordiamo il film francese candidato all’Oscar® “Joyeux Noël - Una verità dimenticata dalla storia”; “Io e Beethoven”, con Ed Harris; “Il colore della libertà - Goodbye Bafana”, l’ode di Bille August a Nelson Mandela, con Joseph Fiennes; e “Anything for Her (Pour elle)”, di Fred Cavayé.

Tra i suoi film più recenti citiamo il thriller di fantascienza “The Host”, con Saoirse Ronan, “Mr. Nobody”, con Jared Leto, Sarah Polley e Rhys Ifans, e l’indipendente “Una tragica scelta” di Baltasar Kormakur sul traffico di organi, con Sam Shepherd, Dermot Mulroney e Patricia Arquette. Recentemente Kruger ha interpretato con Djimon Hounsou il film d’azione francese “Special Forces - Liberate l’ostaggio”, di Stephane Rybojad e la serie di grande successo di Jerry Bruckheimer “Il mistero dei Templari - National Treasure”, con Nicolas Cage.

Kruger è una grande sostenitrice di amfAR (la fondazione che si occupa delle ricerche sull’AIDS), UNICEF e Stand Up To Cancer. Attualmente l’attrice vive a Los Angeles.

## **Quvenzhané Wallis (*Lucy*)**

QUVENZHANÉ WALLIS, pur essendo giovanissima, ha già ricevuto una candidatura agli Academy Award. Originaria di Houma, Louisiana, Quvenzhané ha avuto la sua occasione a cinque anni, quando si è presentata a un’audizione per “Re della Terra Selvaggia” e ha sbaragliato oltre quattromila candidate.

In “Re della Terra Selvaggia”, il ritratto che Quvenzhané ha fatto di Hushpuppy, una ragazzina cresciuta nel bayou della Louisiana, è stato definito dalla critica una delle

migliori performance rese da un'attrice così giovane e quindi nessuno si è sorpreso quando tra le tante candidature agli Oscar ricevute dal film c'era anche quella per Quvenzhané che, a soli 9 anni, è diventata l'attrice più giovane ad essere stata candidata come miglior attrice.

Con quel ruolo Quvenzhané ha ricevuto tanti altri premi e riconoscimenti, tra cui l'African American Film Critics Association for Breakthrough Artist Award (2013), il Broadcast Film Critics Association Award for Best Young Performer (2013), il New Hollywood Award (2013) dell'Hollywood Film Festival, il Women Film Critics for Best Youth Performance (2013), e il Satellite Special Achievement Award for Outstanding New Talent (2012).

Quvenzhané ha avuto la copertina del numero sull'Oscar 2013 di Entertainment Weekly, mentre il The New York Times ha scritto "Quvenzhané Wallis [...] concentra su di sé l'attenzione della macchina da presa, con una compostezza carismatica da far piangere di invidia qualsiasi giovane star".

Nel 2013 Quvenzhané è entrata nel cast dell'adattamento cinematografico del bestseller di Khalil Gibran "The Prophet", prodotto da Salma Hayek, presentato al Festival di Cannes, e interpretato da Liam Neeson, John Krasinski, Frank Langella e Alfred Molina. Ha avuto anche un piccolo ruolo nel film premio Oscar "12 anni schiavo".

La giovanissima attrice ha interpretato anche corti acclamati dalla critica, come "Boneshakers", diretto da Frances Bodomo e presentato al Sundance Film Festival del 2013, e "Na Nai'a Legend of the Dolphins" di Jonathon Kay.

Presto vedremo Quvenzhané nel film di Sony Pictures "Annie", un classico di Broadway che delizia il pubblico da generazioni. Il regista e produttore Will Gluck, insieme ai produttori James Lassiter, Will e Jada Pinkett Smith e Shawn "Jay Z" Carter ha ricreato la storia classica dandole un'impronta moderna e Quvenzhané sarà Annie, una bambina sempre allegra, malgrado non abbia i genitori, che riesce a cavarsela egregiamente nelle strade della New York di oggi.

Diventata recentemente il volto di Armani Junior, Quvenzhané dice di essere diventata una vera 3-in-1: "Yup, sono diventata una 3-in-1, come lo shampoo!"

Di lei Giorgio Armani dice: "Quvenzhané ha un grande talento, malgrado la sua giovane età. La sua gentilezza, la sua curiosità e la sua sincerità nei confronti degli altri mi hanno colpito molto, perché sono tutti aspetti del carattere che ammiro. È questo il vero motivo per cui ho voluto che fosse lei il volto di Armani Junior. Con la sua inesauribile energia, Quvenzhané dà vita agli abiti che indossa e li interpreta in modo assolutamente unico".

Quvenzhané ha ricevuto riconoscimenti per le sue doti interpretative da The New

York Times, The Hollywood Reporter, Entertainment Weekly, Vogue, Vanity Fair, Marie Claire, The Wall Street Journal, USA Today, e Variety. Quando non è impegnata sul set, Quvenzhané conduce una vita normale in Louisiana, ama la lettura, il ballo, la musica, la pallavolo e fare la cheerleader.

## **Bruce Greenwood (*William*)**

BRUCE GREENWOOD è impegnato attualmente nelle riprese del thriller di fantascienza “Lazarus” per Legendary/Universal, con James Badge Dale e Emily Mortimer per Nic Mathieu, che racconta la storia di un team di agenti incaricato di combattere le forze soprannaturali che si sono impadronite di New York City.

Presto lo vedremo nel thriller di Andrew Niccol “Good Kill”, con Ethan Hawke, che sarà presentato al Festival di Venezia. Recentemente è apparso in “Un amore senza fine”, il remake della Universal del film omonimo del 1981 con Brooke Shields, tratto dal romanzo di Scott Spencers. Greenwood interpreta Hugh Butterfield, un intellettuale che disapprova il legame della figlia con un operaio e cerca in tutti i modi di dividere la coppia. Il film è interpretato anche da Alex Pettyfer, Gabrielle Wilde, Joely Richardson e Rhys Wakefield.

Greenwood ha ripreso anche il ruolo del capitano Christopher Pike nel blockbuster della Paramount Pictures “Into Darkness - Star Trek”, con Chris Pine, Zachary Quinto e Zoe Saldana per la regia di J.J. Abrams.

In precedenza aveva interpretato il film candidato all’Oscar “Flight”, con Denzel Washington per Paramount Pictures, diretto da Robert Zemeckis, che racconta la storia di un pilota di aerei, Whip (Washington) con problemi di dipendenza che riesce a concludere con successo un atterraggio di emergenza, salvando i passeggeri. Greenwood interpreta Charlie, il presidente del sindacato dei piloti abituato a viaggiare con Whip, che cerca di aiutarlo.

Recentemente ha completato la produzione di “Queen of the Night”, sulla pittrice Margaret Keane, il suo quinto film per il famoso regista canadese Atom Egoyan, dopo “Devils’ Knot”, tratto dal romanzo omonimo, con Reese Witherspoon e Colin Firth. Il suo terzo film con Egoyan è stato “Exotica”, candidato alla Palma d’Oro a Cannes e premiato come miglior film canadese al Toronto International Film Festival, mentre il secondo è stato “Il dolce domani”, in cui interpretava il padre di due bambini morti in un tragico incidente. Il film ha vinto il Gran Premio della Giuria a Cannes e vari Genie Awards, tra cui quello per il miglior film, e gli ha portato una candidatura come miglior attore. Il suo primo film con Egoyan è stato il drammatico “Ararat”.

L'abbiamo visto anche in "Come un tuono", su un motociclista che pensa di commettere un crimine per aiutare la sua famiglia, un atto che lo mette in rotta di collisione con un poliziotto diventato un politico, nel ruolo di Bill Killcullen, un assistente del Procuratore distrettuale. Il film è scritto e diretto da Derek Cianfrance e interpretato da Ryan Gosling e Bradley Cooper. Nel 2010 ha interpretato con Steve Carell e Paul Rudd la commedia "A cena con un cretino", di Jay Roach. Ricordiamo poi "Mao's Last Dancer" di Bruce Beresford, tratto dal bestseller della danzatrice Li Cunxin, presentato nel 2009 al Toronto International Film Festival; il thriller d'azione della Walt Disney "Il mistero dei Templari - National Treasure: Book of Secrets", nel ruolo del Presidente degli Stati Uniti, con Nicholas Cage; nel 2007, il biopic del leggendario cantautore Bob Dylan "Io non sono qui", con Cate Blanchette e Richard Gere per lo scrittore/regista Todd Haynes, che ha vinto il primo Robert Altman Award agli Independent Spirit Awards.

Greenwood è ben conosciuto per il suo ritratto del Presidente John F. Kennedy che affronta la crisi dei missili a Cuba in "Thirteen Days", con Kevin Costner e Steven Culp, un ruolo che gli ha portato un Golden Satellite Award come miglior attore non protagonista. Nel 2006 è apparso nel thriller "Déjà vu - Corsa contro il tempo" del regista Tony Scott, con Denzel Washington e Val Kilmer, nel 2005 ha interpretato "Truman Capote - A sangue freddo", con Philip Seymour, nel ruolo dello scrittore Jack Dunphy, partner di Truman Capote, una performance che gli ha portato una candidatura agli Screen Actors Guild.

Nel 2004 è apparso con Will Smith nel grande successo di fantascienza "Io, Robot", nel ruolo dello spietato CEO di U.S. Robotics sospettato di omicidio. Quello stesso anno ha girato il ruolo dell'amante di un'attrice matura (Annette Bening) in "La diva Julia - Being Julia", con cui ha ottenuto una candidatura ai Genie Award come miglior attore non protagonista.

Nel 1999 ha interpretato con Ashley Judd il thriller "Colpevole d'innocenza", che gli ha portato una candidatura ai Blockbuster Entertainment Award come miglior attore non protagonista. Tra i film di Greenwood ricordiamo ancora "Meeks Cutoff", con Michelle Williams, di Kelly Reichardt, "La versione di Barney", "Donovan's Echo", "Il cane pompiere", "Hollywood Homicide", "Indian - La grande sfida", "8 amici da salvare", "Regole d'onore", "Striscia, una zebra alla riscossa", "Per una sola estate", "Il figlio perduto", "The Code", "Generazione perfetta", "Passenger 57 - Terrore ad alta quota" e "Orchidea selvaggia". Greenwood ha lavorato molto anche per la televisione, infatti ha interpretato la serie di ABC "The River" sull'esploratore Emmet Cole, scomparso in Amazzonia, i cui amici iniziano un viaggio misterioso e mortale per

ritrovarlo, di cui sono stati produttori esecutivi Oren Peli, creatore di “Paranormal Activity”, e Steven Spielberg.

Nel 2009 ha interpretato il film di Hallmark Hall of Fame “A Dog Named Christmas”, tratto dal romanzo di Greg Kincaid, e nel 2007 la serie di David Milch per HBO “John from Cincinnati”. All’inizio della sua carriera è apparso nel ruolo del Dr. Seth Griffith nella serie “St. Elsewhere” e nel Larry Sanders Show. Ha interpretato anche il remake di “Magnificent Ambersons” e “The Riverman”, per A&E e Saving Millie per CBS. Bruce e la moglie Susan vivono tra Los Angeles e Vancouver.

### **Janet McTeer (*Psicanalista*)**

Due volte candidata agli Oscar, vincitrice di premi Tony, Olivier e Golden Globe, JANET MCTEER è una delle attrici inglesi di maggior talento. Tra i suoi lavori ricordiamo produzioni di “The Grace of Mary Traverse” e “Zio Vanya”, che le hanno portato due candidature agli Olivier Award. Nel 1997 ha vinto un Olivier e un Tony come miglior attrice per il suo ritratto di Nora in “Casa di bambole” di Henrik Ibsen.

Dopo il suo esordio a Broadway, McTeer ha interpretato “In cerca d’amore”, che le ha portato la sua prima candidatura agli Academy Award e le ha fatto vincere un Golden Globe. È poi tornata a Broadway come protagonista di una produzione di “Maria Stuarda”. Nel 2012 ha ricevuto candidature ai Golden Globe e agli Academy Award per il suo lavoro in “Albert Nobbs”. Inoltre ha prestato la sua voce a “Maleficent” di Disney e ha girato “The Woman in Black”.

Attualmente la possiamo vedere nel dramma della CBS di Vince Gilligan “Battle Creek” e nella miniserie di Hugo Blick “The Honourable Woman” per SundanceTV. L’attrice ha appena terminato le riprese di “Paint it Black”, l’esordio nella regia di Amber Tamblyn.

### **Kylie Rogers (*Katie bambina*)**

KYLIE ROGERS sarà Minx Lawrence nel nuovo mystery di Steven Spielberg “The Whispers”, tratto da “Zero Hour” di Ray Bradbury, trasmesso da ABC.

Appare anche nel corto “Lifted”, con Joel Edgerton ed è la figlia di Garrett Hedlund nel film “Mojave” di William Monahan, presentato al TriBeCa Film Festival 2015. Kylie è stata Sunshine in “Space Station 76”, con Liv Tyler, Patrick Wilson e Matt Bomer, ed ha interpretato con Jaime Pressly il TV Movie “Finders Keepers”. Kylie è apparsa nel



ruolo di Molly Goodwin in “CSI”, è stata Peggy O’Donnell in “Mob City” di Frank Darabont, Sarah Nelson in “Private Practice” di ABC e Millie, la sorellastra di Alice in “Once Upon A Time In Wonderland”.

## **Jane Fonda (*Theodora*)**

JANE FONDA è nata a New York City nel 1937, è figlia di Henry Fonda e Frances Seymour Fonda e ha frequentato la Emma Willard School di Troy, New York, e il Vassar College. A vent’anni ha studiato con il famoso insegnante di recitazione Lee Strasberg ed è diventata membro dell’Actors Studio di New York.

I lavori di Fonda per il teatro il cinema hanno ricevuto numerosi riconoscimenti e premi, tra cui due Oscar (come miglior attrice nel 1971 per “Una squillo per l’ispettore Klute” e nel 1978 per “Tornando a casa”) e un Emmy per la sua performance in “Dollmaker”. Oltre ad aver interpretato decine di lavori importanti, Fonda è stata anche produttrice cinematografica e televisiva, ricordiamo “Tornando a casa”, “Sindrome cinese”, “Dalle 9 alle 5... orario continuato”, “Il volto dei potenti”, “Sul lago dorato”, “Il mattino dopo” e “Dollmaker”.

Nel 2007 Fonda è stata premiata con una Palma d’Oro onoraria al Festival di Cannes, una delle tre persone ad aver ricevuto questo onore, mentre nel 2014 ha ricevuto il massimo riconoscimento dell’American Film Institute, il Life Achievement Award.

Fonda è tornata a Broadway nel marzo del 2009 e ha ricevuto una candidatura ai Tony Award per il ruolo interpretato in “33 Variations” di Moisés Kaufman. Nel febbraio del 2011 ha poi ripreso quel ruolo all’Ahmanson Theatre di Los Angeles.

Fonda ha rivoluzionato il modo della fitness facendo uscire nel 1982 “Jane Fonda’s Workout”. Poi ha continuato con la produzione di 23 video di esercizi, 13 audiocassette e 7 libri - raggiungendo nel complesso 17 milioni di copie vendute. Il video originale “Jane Fonda’s Workout” è ancora oggi l’home video che ha venduto più copie.

Nel maggio 2005, Random House ha pubblicato le memorie di Fonda, “My Life So Far”, arrivato subito al primo posto della classifica di libri più venduti del New York Times. Quello stesso anno “Quel mostro di suocera”, il suo primo film dopo 15 anni, è salito al primo posto in classifica e Fonda è stata la prima persona ad avere contemporaneamente al primo posto un libro e un film.

Il suo libro “Prime Time”, uscito nel 2011, fornisce una guida per vivere appieno la vita, in particolare quando si è superata la mezza età. Il periodo tra il 2009 e il 2010 è stato straordinario per Fonda, ha fatto uscire un set di DVD di Fitness con la sua nuova

etichetta Prime Time, indirizzato alla generazione boomer/senior e distribuito da Lionsgate. Un DVD supplementare è uscito poi nel 2011.

Nel 2011 Fonda è apparsa in “E se vivessimo tutti insieme?”, una commedia francese (girata in francese), e in “Peace, Love & Misunderstanding”, con Catherine Keener. Nel 2013 è stata Nancy Reagan nel grande successo di Lee Daniels “The Butler - Un maggiordomo alla Casa Bianca”, e ha interpretato con Olivia Wilde e Sam Rockwell “La formula della felicità”. Nel 2014 è stata protagonista di “This is Where I Leave You”, di Shawn Levy, con Tina Fey e Jason Bateman.

Per tre stagioni Fonda è stata la mogul dei media Leona Lansing, una performance che ha ricevuto una candidatura agli Emmy, in “The Newsroom” di Aaron Sorkin su HBO. Quest’anno apparirà in una nuova serie comica di Netflix, “Grace and Frankie”, con Lily Tomlin.

Jane Fonda ha dedicato però gran parte del suo tempo all’attivismo per ottenere cambiamenti sociali - e si è impegnata molto per il programma cui ha dato vita nel 1995, la Georgia Campaign for Adolescent Power and Potential (G-CAPP). Fonda ora è Presidente emerito di questa organizzazione impegnata a ridurre il numero delle adolescenti che rimangono incinte e a combattere l’obesità in Georgia. Nel marzo 2014 è uscito per Random House il suo nuovo libro, *Being A Teen: Everything Teen Girls & Boys Should Know About Relationships, Sex, Love, Health, Identity & More*, ora nella classifica dei bestseller del New York Times.

Fonda è famosa per il suo attivismo nella difesa dell’ambiente, della pace e delle donne. È nel comitato direttivo di Women’s Media Center, che ha fondato nel 2004 con Gloria Steinem e Robin Morgan e in quello di V-Day: Until The Violence Stops, che combatte la violenza contro le donne e le ragazze, fondato nel 1998 da Eve Ensler, autrice di “I monologhi della vagina”.

All’Emory School of Medicine, Fonda ha creato il Jane Fonda Center for Adolescent Reproductive Health, impegnato nella ricerca per la salute riproduttiva delle adolescenti e nell’aiuto alle famiglie, ai giovani e ai bambini. Inoltre la sua donazione ha permesso la nascita della cattedra Marion Howard in Adolescent Reproductive Health nel Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia della Emory University School of Medicine.

Nel 1994 Fonda è stata nominata Goodwill Ambassador per l’United Nations Population Fund. Fonda ama leggere, scrivere e fare escursioni. Attualmente vive a Los Angeles.

**Octavia Spencer (*Dr. Corman*)**

OCTAVIA SPENCER è uno dei talenti più richiesti di Hollywood e un volto familiare per il pubblico televisivo e cinematografico. La sua performance nel ruolo di Minny nel film di DreamWork "The Help" le ha portato nel 2012 Academy Award, BAFTA Award, Golden Globe Award, SAG Award e Broadcast Film Critic's Choice Award.

Attualmente la possiamo vedere in "Insurgent", il secondo episodio della serie di grande successo di Lionsgate/Summit, che ha già raggiunto record di incassi. In gennaio ha interpretato con Kevin Costner il drammatico "Black and White", presentato con successo al Toronto Film Festival. L'anno scorso è apparsa in "Get on Up - La storia di James Brown" di Tate Taylor, sul musicista James Brown, con Viola Davis e Chadwick Boseman, e nel fantascientifico "Snowpiercer", diretto da Bong Joon-ho, con Tilda Swinton e Chris Evans, che racconta la storia dei viaggiatori di un treno che sono rimasti gli unici abitanti della terra, dopo che una serie di esperimenti ha annientato il resto della popolazione, e il sistema di classi che emerge.

Octavia ha interpretato anche "The Great Gilly Hopkins", con Sophie Nelisse, Glenn Close, Kathy Bates e Danny Glover, l'adattamento cinematografico del romanzo di Katherine Peterson che ha vinto il Newberry Award.

Nel 2013 è apparsa nell'indipendente "Prossima fermata Fruitvale Station" che racconta le ultime ore di vita di Oscar Grant, un giovane la cui morte ripresa in un video aveva sconvolto la nazione. Il film ha vinto molti premi, tra cui il Gran Premio della Giuria e il Premio del Pubblico al Sundance Film Festival del 2013, il premio Un Certain Regard Prix de l'avenir al Festival di Cannes del 2013, è stato nominato dall'AFI come uno dei film dell'anno e ha ricevuto candidature agli Spirit Awards del 2014 e ai NAACP Image Awards. Octavia è stata premiata come miglior attrice non protagonista dal National Board of Review per la sua performance nel film e ha ricevuto una candidatura individuale ai NAACP Image Awards. L'attrice è stata anche produttrice del film.

Tra i suoi film ricordiamo l'esordio nella regia di Diablo Cody "Paradise", con Russell Brand e Julianne Hough; "Smashed" un film indipendente presentato nel 2012 al Sundance Film Festival; il segmento diretto da Bryce Dallas Howard di "Call Me Crazy: A Five Film", un'antologia di cinque corti che raccontano storie di malattie mentali; "Blues for Willadean"; "Le regole della truffa"; "Peep World"; "A cena con un cretino"; "Un amore alle corde"; "Herpes Boy"; "Halloween II - Il signore della morte"; "Il solista"; "Drag Me To Hell"; "Sette anime"; "Pretty Ugly People"; "Coach Carter"; "Charm School. Ragazze incorreggibili"; "Appuntamento da sogno!"; "Babbo bastardo"; "Spiderman"; "Big Mama"; "Essere John Malkovich"; "Mai stata baciata" e "Il momento di uccidere". Nel 2009 Octavia ha diretto e prodotto un corto intitolato "The Captain",

finalista dell'ambito Poetry Foundation Prize del Chicago International Children's Film Festival.

Attualmente la possiamo vedere nella serie comica di CBS "Mom", ma in televisione è apparsa anche nella stagione finale di "30 Rock", nella serie di Comedy Central "Halfway Home", nel ruolo di Constance Grady nella serie di grande successo "Ugly Betty" e in "The Big Bang Theory", "E.R.", "CSI", "CSI: NY", "Raising The Bar", "Medium" e "NYPD Blue".

Octavia ha anche coautrice di una serie di gialli per bambini intitolata Randi Rhodes, Ninja Detective. Il primo titolo della serie, Randi Rhodes, Ninja Detective: The Case of the Time-Capsule Bandit è stato pubblicato da Simon & Schuster Children's Publishing nell'autunno del 2013 e il secondo, Randi Rhodes, Ninja Detective: Sweetest Heist in History, è attualmente in libreria.

Octavia è nata a Montgomery, Alabama, e si è laureata in lettere alla Auburn University. Attualmente vive a Los Angeles.

## I REALIZZATORI

### **Gabriele Muccino** (*Regista*)

Nato a Roma, GABRIELE MUCCINO ha vissuto la sua prima esperienza sul set come aiuto regista volontario. Interessato a seguire quel percorso, è quindi entrato nel programma di regia del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e ha seguito anche un corso di sceneggiatura. In quel periodo ha realizzato una serie di corti trasmessi dalla televisione italiana.

Dopo aver diretto parecchi documentari e, nel 1996, alcuni episodi della soap opera "Un posto al sole", Muccino ha diretto un segmento del film italiano INTOLERANCE (1996) prima di vincere il premio per il miglior film al Festival Internazionale di Torino con ECCO FATTO (1998).

Il suo film seguente, la commedia COME TE NESSUNO MAI (1999), interpretata dal fratello minore Silvio, ha fatto vincere a Muccino il Silver Iris al Brussels International Film Festival per la miglior sceneggiatura e il film ha vinto il Golden Castle al Castellinaria International Festival of Young Cinema e l'OCIC Award al Buenos Aires International Festival of Independent Cinema.

Ma è stato il terzo film di Muccino, L'ULTIMO BACIO (2001), che ha attirato su di lui l'attenzione a livello internazionale. Infatti non è stato solo un grande successo al box office in Italia, conquistando il premio per la miglior regia e la miglior sceneggiatura

ai David di Donatello, ma ha vinto anche il Premio del Pubblico al Sundance Festival del 2002, facendo conoscere il lavoro di Muccino negli Stati Uniti. Grazie al successo del film, Muccino ha quindi firmato un accordo con Miramax per due film.

Anche il film successivo di Muccino RICORDATI DI ME (2003), interpretato da Monica Bellucci, ha avuto grande successo e ha vinto il premio per la miglior regia e quello per la miglior sceneggiatura ai David di Donatello. In Italia il film è rientrato quasi completamente delle spese già nel primo weekend di proiezione ed è stato distribuito in alcune zone degli Stati Uniti.

Il suo primo film americano, LA RICERCA DELLA FELICITÀ (2006) di Sony Pictures, è interpretato da Will Smith e dal figlio Jaden, al suo esordio nel cinema. Muccino ha diretto ancora una volta Will Smith nel 2008, nel drammatico SETTE ANIME, la storia di un uomo che inizia un percorso di redenzione. Il progetto seguente di Muccino è stata la commedia romantica del 2012 QUELLO CHE SO SULL'AMORE, con un cast di primo livello che comprendeva Gerard Butler, Jessica Biel, Dennis Quaid, Catherine Zeta-Jones e Uma Thurman.

**Russell Crowe** (*Produttore*) vedi p. 7

**Keith Rodger** (*Produttore*)

KEITH RODGER è un produttore che lavora nel mondo del cinema, della televisione e della musica da oltre 25 anni e ha vinto numerosi premi. È managing director della compagnia di produzione Fear of God Films, in partnership con l'attore premio Oscar, produttore e regista Russell Crowe. Fear of God Films si occupa di fornire finanziamenti, sviluppo, produzione e distribuzione a progetti cinematografici e televisivi. Recentemente Crowe e Rodger hanno fatto squadra con i fondatori di RatPac, James Packer e Brett Ratner e il presidente di Seven Network Kerry Stokes per finanziare "The Water Diviner". Come produttore del film, Rodger ha vinto l'Australian Academy of Cinema and Television Arts Award per il miglior film, insieme a Andrew Mason e Troy Lum.

Rodger lavora con Crowe da oltre 15 anni in vari settori, dal cinema al successo della World Champion South Sydney Rabbitohs Rugby League Football Club, di cui è membro del direttivo da quando Crowe l'ha presa nel 2006.

Nel 2010 Rodger è stato produttore associato del film di Ridley Scott "Robin Hood", di cui è stato protagonista Crowe.

## **Richard Middleton (*Produttore*)**

RICHARD MIDDLETON ha iniziato a lavorare nel mondo del cinema nel 1993 come assistente coordinatore nel film indipendente “Il tuo amico nel mio letto”, con Craig Sheffer, Eric Stoltz e Meg Tilly, poi è stato assistente di produzione (e autista) di film importanti come “Pulp Fiction” e “Tre giorni per la verità”. Il suo obiettivo era lavorare in tutti i settori possibili della produzione. Middleton è passato quindi allo sviluppo creativo nel 1995, lavorando con Trimark Pictures e come direttore dello sviluppo per il produttore Joel Castleberg, di cui ricordiamo “Bodies”, “Desideri smarriti”, “Derby in famiglia” e “Mr. Jealousy”. Nel gennaio del 1996, Middleton è stato assunto come creative executive alla Arnold Kopelson Productions (“Il fuggitivo”, “Seven”, “Platoon”), con cui ha sviluppato progetti come “Devil’s Advocate”, “U.S. Marshals” e “Delitto perfetto”.

Middleton ha lasciato Arnold Kopelson Productions nell’agosto del 1996 e ha completato il suo primo progetto nel maggio del 1997, intitolato “The Curve”. Il film, scritto e diretto da Dan Rosen, con Dana Delaney, Matthew Lillard e Keri Russell, è stato presentato al Sundance Film Festival del 1998. Dal 2001 Middleton ha concentrato i suoi sforzi sulla produzione, completando circa trenta film, alcuni dei quali sono stati selezionati dal festival di Cannes e dal Sundance Film Festival (“May”, “The Last Word”, “Colpo di fulmine - Il mago della truffa” e “The Artist”, che ha vinto l’Oscar come miglior film nel 2012). Mr. Middleton spera che il trend di produrre 30 film ogni 13 anni continui... Il suo prossimo progetto è “Gold”, con Matthew McConaughey, che sarà girato in Thailandia, New Mexico e New York. Richard Middleton si è laureato alla University of Wisconsin di Madison.

## **Romilda De Luca (*Produttrice*)**

ROMILDA DE LUCA è una produttrice cinematografica italiana che ha lavorato in film come “Il Codice Da Vinci”, “Angeli & Demoni” e “Rush” di Ron Howard. Inoltre Romilda rappresenta la FCA (Fiat Chrysler Automobile) come Global Entertainment Consultant per tutti i quattordici marchi automobilistici. È anche consulente di numerosi marchi di lusso italiani per investimenti e partnership. Attualmente Romilda opera da Los Angeles a livello internazionale.

## **Nicolas Chartier (*Produttore*)**

NICOLAS CHARTIER, è il produttore premio Oscar di “The Hurt Locker”, e ha

lavorato al finanziamento, alla produzione e alla vendita di molti film. Nel 2005 ha fondato Voltage Pictures e negli ultimi sei anni si è occupato di oltre 150 film. “The Hurt Locker” è stato il primo film prodotto da Voltage Pictures e nel 2009 ha conquistato 6 Oscar, tra cui quello per il miglior film. Il secondo film di Voltage è stato “Killer Joe” di William Friedkin, con Matthew McConaughey e Emile Hirsch, distribuito da LD Entertainment. Recentemente Nicolas ha prodotto “Dallas Buyers Club”, che ha portato il premio come miglior attore a Matthew McConaughey e quello come miglior attore non protagonista a Jared Leto. Ha prodotto inoltre “La Regola del Silenzio” di Robert Redford, con Robert Redford, Shia LaBeouf, Nick Nolte, Susan Sarandon, Julie Christie e Brit Marling, presentato al Festival di Venezia del 2012. Più recentemente Nicolas è stato produttore esecutivo di “Charlie Countryman” del regista Frederik Bond, candidato quattro volte ai DGA, con Shia LaBeouf e Evan Rachel Wood. Ha prodotto anche “Don Jon” di Joseph Gordon-Levitt, con Joseph Gordon-Levitt, Scarlett Johansson e Julianne Moore. Attualmente Nicolas è impegnato nella produzione di “Good Kill”, scritto e diretto da Andrew Niccol, con Ethan Hawke, January Jones e Zoe Kravitz.

Prima di fondare Voltage, Chartier era VP di vendite e acquisizioni di Myriad Pictures ed è stato coinvolto nella vendita di film come “The Good Girl” e “Maial College”. Come presidente di Vortex Pictures ha venduto titoli come “Il mio grosso grasso matrimonio greco” e “Sonny” di Nicolas Cage. Come responsabile vendite e acquisizioni di Arclight Films, Chartier ha acquisito “The Librarian” di Dean Devlin, il premio Oscar del 2006 “Crash” e “The Matador” con Pierce Brosnan. Durante la sua permanenza all’Arclight, Chartier ha venduto anche “Lord of War” con Nicolas Cage e “Il mercante di Venezia” con Al Pacino.

### **Craig J. Flores (*Produttore*)**

CRAIG FLORES è stato recentemente produttore esecutivo del grande successo internazionale “300 - L'alba di un impero”. In precedenza è stato produttore esecutivo di “La Regola del Silenzio” di Robert Redford (Sony) e del grande successo “Immortals” (Relativity), del regista Tarsem Singh, che ha incassato oltre 225 milioni di dollari in tutto il mondo. Flores è stato produttore esecutivo anche di “Stanno tutti bene - Everybody’s Fine” (Miramax), con Robert De Niro, Drew Barrymore, Sam Rockwell e Kate Beckinsale, e dell’epico film d’azione di Warner Bros. “300”, diretto da Zack Snyder, che ha incassato oltre 475 milioni di dollari a livello internazionale. Flores ha prodotto poi “Charlie Countryman”, con Shia LaBeouf, Mads Mikkelsen, premiato a Cannes nel 2012 come miglior attore, Evan Rachel Wood, Til Schweiger, Melissa Leo e

Vincent D'Onofrio, presentato al Sundance nel 2013, e selezionato per il Festival di Berlino del 2013.

Flores è impegnato nella post-produzione di "Playing It Cool", con Chris Evans, Michelle Monaghan, Luke Wilson, Aubrey Plaza, Martin Star e Topher Grace. Chartier e Flores stanno lavorando anche alla post-produzione di "Home Invasion", che hanno prodotto con Silver Pictures, interpretato da Ioan Gruffudd, Bella Thorne, Natalie Martinez, Chandler Riggs e Leigh Whannell.

### **Sherryl Clark (*Produttrice*)**

SHERRYL CLARK ha iniziato la sua carriera con la Walt Disney Company, dove ha lavorato alla Touchstone Pictures e poi alla Jacobson Company ("Il grande Joe", "Ladykillers"). Quindi è passata alla MK Productions di Mario Kasar e si è occupata di "Lolita" di Adrian Lyne. Nel 1998 Sherryl è entrata nella Kopelson Entertainment per lavorare con il produttore premio Oscar Arnold Kopelson ("Il fuggitivo", "Seven"). In quegli anni è passata da Vice Presidente of Creative Affairs a Presidente di Produzione, e ha prodotto "Twisted", con Samuel Jackson e Ashley Judd, e sviluppato e supervisionato la produzione di "Don't Say a Word", con Michael Douglas, e "Unfaithful - L'amore infedele", con Diane Lane e Richard Gere.

Nel 2006 Sherryl è passata a BAD ROBOT come Head of Film ed è stata produttrice esecutiva di "Cloverfield" e "Il buongiorno del mattino", con Harrison Ford e Rachel McAdams. È stata poi coinvolta nella serie di "Star Trek" e di "Mission Impossible". È ancora legata ad alcuni dei progetti di alto profilo di Bad Robot, come "Kol Ma", per la regia di Ron Howard, "500 Rads" e "Zanbato".

Recentemente Sherryl ha fondato una sua compagnia - Busted Shark Productions, con cui ha prodotto "Plush" per la regista Catherine Hardwicke ("13" e "Twilight"). Attualmente è impegnata nella post-produzione di "Viral" di Joost e Shulman per Blumhouse e Dimension. Ha venduto il romanzo "Shotgun Lovesongs" a Fox Searchlight, che dovrebbe essere sceneggiato e diretto da Sacha Gervasi ("Hitchcock"). Sta lavorando a un progetto televisivo, "American Snow", alla Sony Pictures TV, che dovrebbe essere diretto da Michael Dinner ("Sons of Anarchy", "Justified"). Altri progetti a varie fasi di sviluppo sono "Proxy Marriage" per Endgame, scritto e diretto da Peter Hedges ("Buon compleanno Mr. Grape", "About a Boy - Un ragazzo", "L'amore secondo Dan") e "On Moral Grounds" di Chris Parker per LD Entertainment, per la regia



di Barbra Streisand. Sta producendo inoltre lo script “The Search” di Spencer Mondshein per Voltage Pictures. Sherryl ha lavorato con Hollygrove, una organizzazione che sostiene i bambini a rischio nell’area di Los Angeles e recentemente le hanno chiesto di entrare nel comitato direttivo.

**Andrea Leone** (*Produttore*)

**Raffaella Leone** (*Produttrice*)

**Dominic Rustam** (*Produttore*)

DOMINIC RUSTAM è Vice Presidente di Produzione di Voltage Pictures e si occupa dello sviluppo, della produzione e delle operazioni finanziarie della compagnia. Recentemente Mr. Rustam ha prodotto la commedia “Good Kids”, con Chris e Paul Weitz, l’esordio nella regia di Natalie Portman “Una storia di amore e tenebra”, “The Cobbler” con Adam Sandler, e “Don Jon”, l’esordio nella regia di Joseph Gordon Levitt. Prima di entrare in Voltage nel 2011, Mr. Rustam ha lavorato nella compagnia di Lorne Michaels e John Goldwyn con base alla Paramount, la Michaels Goldwyn. In precedenza Mr. Rustam aveva lavorato alla Grosvenor Park, dove si occupava di strutturare i finanziamenti e alla etichetta di film indipendenti di Warner Brothers, Picturehouse. Mr. Rustam si è laureato alla London School of Economics, e ha conseguito una specializzazione alla University of Southern California.

**Babacar Diene** (*Produttore*)

BABACAR DIENE è attualmente Vice Presidente di Acquisizioni & Sviluppo di Voltage Pictures. Da quando è entrato alla Voltage, è stato coinvolto in parecchi progetti, tra cui “Pay The Ghost” e “Good Kids”. In precedenza Diene era Vice Presidente di Acquisizioni & Apsara Distribution alla IM Global. Prima di trasferirsi a Los Angeles, Diene si è laureato alla University of Pennsylvania in Relazioni Internazionali.